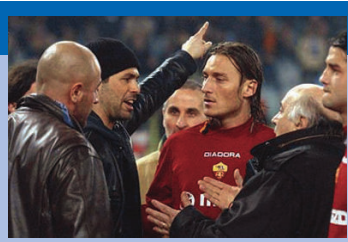


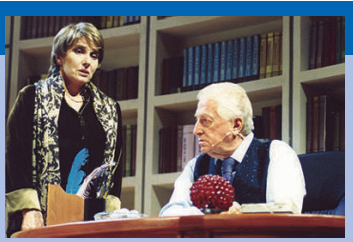
**CALCIO&VIOLENZA**  
**Derby sospeso:  
ridotte le accuse**  
SERVIZIO A PAGINA 47



**PALCOSCENICO/1**  
**Ecco «Odio il rosso»  
con Antonio Giuliani**  
ARIELA PIATTELLI A PAGINA 49

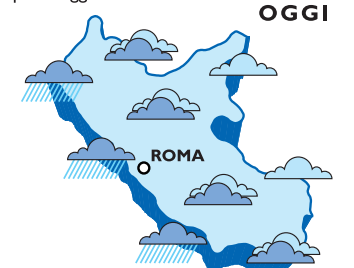


**PALCOSCENICO/2**  
**Un ospite «a sorpresa»  
per D'Angelo e la Monti**  
FRANCESCA SCAPINELLI A PAGINA 49

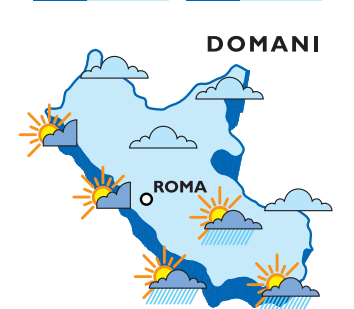


**L'ALMANACCO**  
**IL SOLE**  
Sorge alle 7:17  
Tramonta alle 17:30  
**LA LUNA**  
Sorge alle 21:54  
Tramonta alle 9:04  
**IL SANTO**  
S. Paolo Miki

**IL TEMPO**  
Martedì nuvoloso con deboli piogge in arrivo dal pomeriggio, più frequenti lungo la fascia costiera. Venti moderati da SSO con rinforzi al largo, mare molto mosso, temperature in aumento i valori minimi. Mercoledì irregolarmente nuvoloso con qualche pioggia più frequente al mattino sul Pontino e parziali schiarite dal pomeriggio.



**OGGI**  
TEMPERATURA DI IERI  
MIN +1 MAX +13  
TEMPERATURA PREVISTA OGGI  
MIN +4 MAX +13



**DOMANI**  
TEMPERATURA PREVISTA  
MIN +9 MAX +13

**LE TEMPERATURE NEL LAZIO DI DOMANI**

	MIN	MAX
Frosinone	+8	+11
Latina	+10	+13
Rieti	+7	+9
Viterbo	+8	+10

**3B Meteo**  
a cura di www.3bmeteo.com  
**PREVISIONI WEEKEND?**  
CHIAMA 899.121.346  
Costo 1,80 euro al minuto, più 0,06 euro alla risposta iva compresa

**IN STRADA**  
**ATAC**  
Da ieri attive due nuove fermate della linea 30 Express sulla Cristoforo Colombo

Nel passaggio di proprietà degli immobili dell'ospedale all'Università, il provvedimento del governo «dimentica» il personale

# Fials, sciopero bianco al Policlinico

Il Ddl Turco-Mussi ignora i dipendenti che dichiarano lo stato di agitazione con il blocco degli straordinari

**Antonella Aldrighetti**

● Ma non era la sinistra quella attenta alle politiche dei lavoratori e sempre aperta alla concertazione? Sembra che il vento, per quella sinistra al governo, sia cambiato in tutt'altra direzione. Infatti è bastato far girare qualche copia del disegno di legge Turco-Mussi sul trasferimento dei beni demaniali dei policlinici alle università, approvato dal Consiglio dei ministri qualche giorno fa e pronto per la discussione alle Camere, che all'Umberto I si scatenasse un vespaio di animose discussioni su quello che sarà il futuro del personale in servizio nel più grande ospedale romano.

Inevitabile che siano partite anche le prime agitazioni sindacali. Già perché il disegno di legge - a parte la lunghezza dell'iter normativo cui sarà sottoposto - non prevede nulla a proposito di un aspetto importante e quasi fondamentale per renderne credibile l'attuazione: il ruolo del personale dipendente e la ricollocazione degli eventuali esuberanti.

Ecco perché la disamina puntuale del Ddl governativo fatta dalla Fials-Confsal regionale ha rilevato una serie di incongruenze rispetto alla normativa che regola i rapporti tra servizio sanitario nazionale, Regione Lazio e policlinico universitario. Un buon motivo per cui dal sindacato ritengono che «basterebbe applicare il decreto in vigore dal 1999, e che invece è rimasto congelato proprio per le difficoltà di comunicazione tra l'università La Sapienza e il Policlinico, per superare tutti quegli intoppi che regolano la gestione aziendale degli ospedali d'insegnamento. Non bisogna essere dei portenti per capire che il Ddl è fatto su misura per l'Umberto I dove sono in carica almeno 2.000 amministrativi provenienti dall'ateneo».

Ma per superare l'«impasse» la Fials pensa pure che ci vorrà un altro procedimento, questa volta

d'urgenza, per tutelare gli operatori sanitari. «Il rischio maggiore di questo disegno di legge è che, dopo la sua approvazione definitiva, per porre rimedio alle carenze riguardanti i dipendenti, potrebbe essere corretto con una pioggia di decreti attuativi. Ma questi eventuali provvedimenti andrebbero solo a ledere il ruolo e la professionalità del personale. Ecco perché riteniamo - spiega il segretario regionale del sindacato autonomo Gianni Romano - che sia il caso di dare seguito alla revisione, per intero, del provvedimento stesso e promuovere concretamente l'attuazione immediata del decreto 517 del 1999».

Uno stratagemma che «consentirebbe - per il sindacalista - la messa a norma dell'Umberto I come un qualsiasi obbligo di legge al quale l'amministrazione deve pedissequamente ottemperare appena insediata anche con operazioni di manutenzione ordinaria come la pulizia periodica dei locali con la ritinteggiatura delle aree di uso pubblico. Questi interventi non sono un optional da sottoporre all'autorizzazione del demanio, come ci vuole far credere chi si vuole difendere dallo scandalo sulla sozzura del piano interrato del nosocomio, ma ordinaria amministrazione».

E a tutela del futuro degli operatori sanitari dell'Umberto I la Fials lancia la sua sfida: sarà «sciopero bianco». Intanto, fin da subito, le agitazioni sindacali si avvertiranno a partire dai turni di servizio che non comporteranno né lo straordinario né le prestazioni aggiuntive. Mentre, per quanto riguarda il sostegno ai dipendenti nel quadro del progetto di ristrutturazione, per contrastare gli eventuali esuberanti anche sulla base del taglio dei posti letto bisogna che «venga legiferato in tempi brevi nella direzione di un provvedimento che - specifica Romano - tenga conto di uno «scivolo» per l'accesso al pensionamento senza avere penalizzazioni sul trattamento finale».

**IERI INCONTRO IN CAMPIDOGLIO**

**Tassisti, lo scontro va avanti:  
«Non vogliamo le 1300 licenze»**

MICHELA GIACCHETTA A PAGINA 46

**ALLO ZOOMARINE DI TORVAJANICA**



**È NATO UN CUCCILO DI FOCA GRIGIA**

Un esemplare di foca grigia *Halichoerus Gypus* è nato il 30 gennaio scorso all'interno del parco «Zoomarine» a Torvajonica. Lo ha reso noto ieri lo staff del parco, precisando che si tratta del «primo esemplare di questa specie nato in ambiente controllato in territorio italiano». Il cucciolo sta bene, pesa circa 10 chili. I genitori sono entrambi nati in ambiente controllato, e si sono riprodotti dopo pochi mesi dal loro arrivo in Italia [FOTO: OMNIROMA]

**LA DENUNCIA DI DESIDERI (DC)**

**«Il nuovo Prg?  
Tutto fermo  
per i ritardi  
della Regione»**

● Varato in pompa magna e senza lesinare quanto a toni trionfalistici, il nuovo Prg di Roma è fermo ai blocchi di partenza dalla fine di marzo dello scorso anno. Nonostante i buoni propositi seguiti all'approvazione di un provvedimento che avrebbe dovuto aprire una «fase storica» per la capitale, la lunga sospensione non ha innescato finora commenti nel centrosinistra. Perché, denuncia Fabio Desideri, capogruppo della Dc in consiglio regionale, responsabile della frenata è proprio la maggioranza che governa comune e regione. «Il Piano territoriale paesistico regionale - spiega l'esponente centrista - è fermo ai box da mesi, nonostante le rassicurazioni dell'assessore diessino Pompili. La prolungata sosta, in attesa dell'adozione da parte della Giunta, provoca il blocco dei Prg dei comuni del Lazio, compreso quello di Roma, che aveva ricevuto il via libera dall'assemblea comunale lo scorso 22 marzo ma è ancora stoppato dai ritardi amministrativi accumulati dalla Regione, nel più completo silenzio del centrosinistra». Se non si sblocca il Piano paesistico, peraltro non diventano effettive nemmeno le «norme velocizzanti» inserite ad hoc per snellire l'iter dei prg, accelerandone l'attuazione. «Il paradosso è che l'esecutivo Marrazzo - insiste Desideri - sta procrastinando l'esame del Pptr. La cui mancata adozione non solo ferma l'operatività dei Prg di molti comuni laziali, ma, soprattutto, paralizza quello di Roma, a quasi un anno dal via libera dell'Aula Giulio Cesare. Un brutto colpo, questo, per il sindaco e per le sue ambizioni da premier». Suonano beffarde, sottolinea ancora il democristiano, le parole dette a marzo da Veltroni, che elogiò il clima di collaborazione con la Regione che «ha espresso - disse - la volontà di attuare il Piano nel più breve tempo possibile». «Non sappiamo - conclude Desideri - a quanto corrisponda il «più breve tempo possibile» per la Regione: forse i due centrosinistra al governo si muovono su diverse curve spazio-tempo».

**DA STACCARE**  
**8**  
PAGINE  
DI CRONACA  
LOCALE  
➔

**BALDI (FI): «UNA BATTAGLIA DI DIRITTO VINTA»**

## Gli agenti in servizio non più «portoghesi», i vigili sì

**Alessia Marani**

● Perlomeno gli agenti in servizio nella Capitale non saranno «portoghesi» su bus e metropolitane. Ieri mattina a Palazzo Valentini il prefetto Achille Serra, il sindaco Walter Veltroni, il questore Marcello Fulvi e Fulvio Vento, presidente dell'Atac, l'azienda dei trasporti targata Spqr, hanno siglato il protocollo d'intesa per l'erogazione delle card di libero accesso ai mezzi pubblici della rete romana a settantamila tra uomini e donne delle forze dell'ordine. In particolare saranno ventiduemila poliziotti e altrettanti carabinieri, quindicimila finanziari, cinquemila della penitenziaria, quattromila vigili del fuoco, novecento uomini della capitaneria di porto e milleducento forestali, a beneficiare dell'esenzione da ticket e abbonamenti. Grandi esclusi paradossal-

*Siglato ieri l'accordo in Prefettura:*

*70mila agenti delle forze dell'ordine avranno le card di libero accesso ai mezzi pubblici*

mente i vigili urbani, l'esercito dei «pizzardoni» alle dirette dipendenze del sindaco che, invece, dovranno continuare a obliterare il biglietto. «Ora che persino i marinai della Guardia Costiera potranno circolare liberamente sui nostri mezzi, ci chiediamo allora - dice il Sulpm, sindacato della municipale - se il nostro personale in servizio per la tutela dei minori nelle metropolitane o che magari si reca in Procura per motivi di servizio dovrà ora pagare di tasca sua. Veltroni dimentica l'impegno quotidiano del suo personale». L'accordo con l'Atac si impegna a erogare le tessere magnetiche entro il 20



Il prefetto Achille Serra ieri alla firma dell'accordo che consentirà alle forze dell'ordine di viaggiare gratis sui mezzi pubblici [OMNIROMA]

dicembre 2007, è stato firmato proprio nel giorno del funerale dell'ispettore di polizia Filippo Raciti, ucciso nella guerriglia del derby calcistico di Catania. «Siamo soddisfatti che a questo obiettivo - ha detto Serra - siamo giunti con la partecipazione di tutte le parti. Che casualmente la firma è avvenuta proprio oggi ci permette di sottolineare ancora di più l'attenzione che le istituzioni debbono avere per i suoi paladini».

L'antefatto è del 21 dicembre dello scorso anno, quando i rappresentanti della Consap, sindacato della polizia di Stato, Innocenzi, Bisignano e Frasca irrompono in una riunione del consiglio comunale «armati» di una petizione a firma di centinaia di agenti. In pratica i poliziotti capitolini chiedono all'amministrazione di tornare sui propri passi, che non tolga le agevolazioni alle for-

ze dell'ordine per meri motivi economici, vale a dire il «risparmio prima di tutto». «Una battaglia di diritto vinta - spiegano oggi i delegati insieme con Michele Baldi, consigliere comunale di Fi che ha appoggiato la lora istanza - ma a cui dovrà seguire anche un'identica politica per l'esenzione dal pagamento di strisce blu e accesso alla Ztl, il cui permesso quest'anno è passato da 117 euro a 200». Da marzo l'Atac renderà la metropolitana accessibile solo dai tornelli elettronici. Ecco perché le card di riconoscimento saranno magnetiche. «Con questa misura - dice Vento - cercheremo di rendere ancora più sicura la rete underground. Chi vorrà entrare nella tube dovrà per forza essere munito di biglietto. In questo modo non esisteranno più varchi liberi per il passaggio».

alemarani@tiscali.it

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911  
info@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vende sogni, ma solide realtà

Roberto Carlino  
Presidente della Immobildream SPA

Sede Legale:  
Roma - Via Dora, 2